

Dalla patria cisalpina

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): - **(1967)**

Heft 1533

PDF erstellt am: **01.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

DALLA PATRIA CISALPINA

D'OLTRE GOTTARDO. — *L'esercito è un buon cliente.* — La Società svizzera delle Relazioni Pubbliche ha tenuto lunedì, 4 settembre scorso, a Muenchenwiler la sua assemblea generale: essa ha dedicato la discussione principale alla difesa nazionale. Per l'occasione, ha invitato il Cauo del Dip° Militare federale, on. *Nello Celio*, a esprimere alcune considerazioni sul nostro esercito di milizia. Lasciando alla stampa il compito d'informare l'opinione pubblica sui problemi dell'attività militare quotidiana, il consigliere federale ticinese si è occupato di una questione che, pur essendo meno conosciuta, non è meno attuale, quella cioè del posto che assume l'esercito come cliente dell'economia privata. Non si esagera affermando che l'esercito è il maggior cliente dell'economia privata. L'opinione pubblica non si rende sufficientemente conto che i mezzi, senza dubbio importanti, devoluti ogni anno alla difesa materiale e spirituale del Paese, vanno in gran parte a profitto della nostra industria, dell'artigianato e del lavoro a domicilio . . . Oltre ai vantaggi pecuniari che la nostra economia privata trae dall'esercito, l'on. Celio ne cita altri di ordine ideale e formativo della persona. I quadri dell'esercito sono sovente anche i quadri della nostra struttura civile, l'esperienza della truppa avendo loro insegnato il modo di comportarsi con gli uomini e di dirigerli. Sul piano tecnico, l'istruzione militare costituisce pure un considerevole apporto per il perfezionamento degli specialisti in tutti i campi. La Swissair, ad esempio, non potrebbe fare a meno della preparazione che deriva ai piloti dalla formazione militare. Il Capo del DMF precisa comunque che l'esercito non è solo committente e l'economia privata unicamente beneficiaria, egli ammette la reciprocità: l'esercito è ben costretto a fare affidamento in molti campi al settore civile per quanto esso non possiede o non può produrre. E' in questa reciprocità delle prestazioni fra il popolo e l'esercito che risiede in realtà il carattere del nostro sistema di milizia.

BELLINZONA. — *Lavori gran consiglieri.* — In apertura della sessione d'autunno, lunedì, 4 settembre, il Presidente del Gran Consiglio, on. Generali, ha ricordato per sottolinearne la grandissima importanza politica ed economica, la decisione di agosto del Consiglio federale di iniziare i lavori per la costruzione della galleria stradale del San Gottardo, di cui ha sintetizzato l'istoriato lungo e penoso. Ho ringraziato il Governo della Confederazione per la sua decisione, anche se l'attesa è stata esasperante, il Consiglio di Stato per la sua valida e tenace azione, il penoso. Ha ringraziato il Governo della Confederazione poi ricordato, nel 3° annuale della sua scomparsa la personalità di Franco Zorzi, che tanto diede in passione ed energie per la soluzione del problema del S. Gottardo. — Nel corso della stessa seduta il gruppo socialista ha presentato un'iniziativa chiedente una inchiesta sulle accuse da tempo mosse all'on. Consigliere di Stato Angelo Pellegrini. — Nella sua seduta di mercoledì, 9 settembre, la commissione speciale delle forze idriche del Gran Consiglio, presieduta dall'on. Wyler, ha proseguito e concluso l'esame del progetto di ampliamento dell'impianto — e relativa concessione — della Morobbia, dopo di aver votato in una precedente seduta l'entrata in materia.

— *Disgrazie.* — Una grave disgrazia è avvenuta lunedì, 4 settembre, a Sementina. Il ragazzo 14enne Tiziano Mauro Rusconi, di Montecarasso, è annegato nel

torrente Sementina, travolto dalle acque, mentre era alla guida di un trattore e tentava un attraversamento. La disgrazia è avvenuta poco dopo le 10 del mattino. In quel punto il torrente Sementina è attraversato da una passerella, larga circa un metro e mezzo, usata dai pedoni. Sotto è una specie di pista, o cunettone, in dialetto "travacon" usata quando il corso di acqua è in secca per l'attraversamento con carri agricoli o con trattori. L'attraversamento viene effettuato anche quando l'altezza dell'acqua non supera un certo livello, per cui sia possibile il guado. Lunedì le acque del torrente Sementina erano notevolmente ingrossate in seguito ai violenti temporali abbattutisi sulla regione nelle ultime ore. Il ragazzo non deve aver considerato il rischio: dalle prime inchieste sembra appurato che le acque devono aver dapprima travolto il carro vuoto trainato dal trattore, che a sua volta successivamente è stato trascinato di alcuni metri più a valle, scomparendo tra i flutti e lasciando emergere, dopo essersi arrestato sul fondo, solo una parte delle ruote. Il giovanetto è rimasto incastrato sotto il pesante veicolo.

— Un grave incidente è avvenuto giovedì, 14 settembre alla Scuola reclute DCA 215, incidente che è costato la vita ad un giovane ufficiale ticinese. Il ten. Reto Buccella, di 22 anni, impiegato di commercio, di Bellinzona, che con la sua "jeep" partecipava ad un esercizio di ricognizione sull'alpe Dumagns, presso Mathon, nei Grigioni, ha perso il controllo del suo veicolo. La jeep si è rovesciata schiacciando il giovane tenente che è morto sul colpo.

AIROLO — *Chiusa la vecchia Tremola.* — Il Dip° delle pubbliche costruzioni ha avvertito che dal 15 settembre la strada cantonale della Tremola dal Motto Bartola al Passo del S. Gottardo è stata chiusa al traffico fino a nuovo avviso.

CHIASO. — *Premio italiano ad un ticinese.* — Per la prima volta uno scrittore svizzero riceve un grande Premio letterario italiano destinato ad opere teatrali. Questo successo è toccato al ticinese *Piero Scanziani* che, con il dramma "Alessandro" ha ottenuto il premio Nazionale di Teatro "Ugo Betti". Il premio è intitolato alla memoria del commediografo Ugo Betti (1892-1953), considerato il maggior drammaturgo italiano delle delle generazioni seguite a Pirandello.

MENDRISIO — *Grave scandalo alle carceri.* — Sta giungendo a galla, un nuovo, clamoroso scandalo. "Interesserebbe" le carceri pretoriali di Mendrisio, dove sono avvenuti gravi fatti in cui si trovano coinvolte alcune persone. Secondo "Libera Stampa" lo scandalo sarebbe scoppiato in relazione all'affare dell'Inter-Change Bank; uno dei maggiori imputati pare sia riuscito a avere dall'esterno informazioni ed istruzioni, e a ottenere un trattamento di particolare riguardo. Un secondino è stato sospeso dalle sue funzioni. E' in corso un'inchiesta per l'accertamento di altre responsabilità, che sembrano riguardare agenti della Polizia cantonale.

LOCARNO. — *Esposizione micologica.* — Venerdì, 8 settembre, è stata aperta alla Scuola Magistrale la 3.a Mostra micologica cantonale alla presenza di un folto numero di Autorità comunali e cantonali, della stampa, della radio e della TV.

Poncione di Vespero.